

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



LA PRIMAVERA DEL GIARDINO A PALAZZO CISTERNA

PNRR per i boschi
di Caselette e
Mompantero



Entro il 2023 il
cantiere per il nuovo
ponte di Venaria



Concluso il Piano
tematico Pa.C.E
Alcotra

PRIMO PIANO

La primavera del giardino a Palazzo Cisterna..... 3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Si conclude il piano tematico Pa.C.E. ma l'impegno prosegue..... 6

Nuova sede dell'Unione Montana del Pinerolese..... 8

Rinascono i boschi di Mompantero e Caselette..... 9

A Perosa Argentina c'è piazzetta Lidia Poët..... 11

Catalogo CIRCA, a convegno sull'ambiente..... 12

Termovalorizzatore: proseguono i controlli Spott2..... 13

VIABILITÀ

Comuni in linea: Borgaretto, Carmagnola e La Cassa..... 15

Gallerie di Porte: grande investimento di Città metropolitana..... 17

Al via entro quest'anno il cantiere per il nuovo ponte sul Ceronda a Venaria..... 19

Riaperto il guado di Zucchea a Cavour..... 21

SP158: chiusura al traffico..... 22

Villar Perosa, frana in sicurezza..... 23

EVENTI

Ortoflora & Natura a Carmagnola..... 25

La camminata fra i ciliegi in fiore..... 27

Il circuito delle Reines a Cafasse..... 29

TORINOSCIENZA

Aperta la call per le Settimane della scienza 2023..... 31



FOTO DI COPERTINA Il sindaco Stefano Lo Russo taglia il nastro all'apertura del giardino storico di Palazzo Cisterna.

FOTO DI Sguardi su Torino Fb: @sguardisutorino

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Valentina Chirio** di Sant'Antonino di Susa "Sopra un mare di nebbia"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

La primavera del giardino a Palazzo Cisterna

Doveva essere una festa e così è stata la cerimonia con cui il sindaco della Città metropolitana di Torino Stefano Lo Russo ha riaperto il cancello che da via Carlo Alberto, nel cuore della città, offre un'oasi di verde alla comunità.

Venerdì 24 marzo il simbolico e partecipato taglio del nastro tricolore, accompagnato dalle note del Corpo musicale torinese che ha radunato esponenti di diverse formazioni bandistiche del territorio ha dato il via ad una nuova fruizione del giardino storico di palazzo Dal Pozzo della Cisterna, la sede aulica di Città metropolitana di Torino.

Aperto sette giorni su sette, dalle ore 9 alle ore 19, il giardino è aperto a quanti hanno a cuore il verde pubblico: attenzione, non possono entrare i cani.

La cerimonia è stata anche l'occasione per Consolata Beraudo di Pralormo per presentare l'edizione 2023 di Messer Tulipano in programma dal 1 aprile al 1 maggio al Castello di Pralormo.

Carla Gatti







UNA MATTINATA DI FORMAZIONE A PALAZZO CISTERNA PER I NEO ASSUNTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Martedì 21 marzo è stata l'occasione per far conoscere a un centinaio di ragazzi e ragazze la sede storica ieri della Provincia di Torino e oggi della Città metropolitana e per approfondire alcuni passaggi storico istituzionali.

Stucchi dorati, vetrate a cattedrale e soffitti a cassettoni per raccontare un po' di passato con un occhio attento rivolto al futuro dell'Ente.

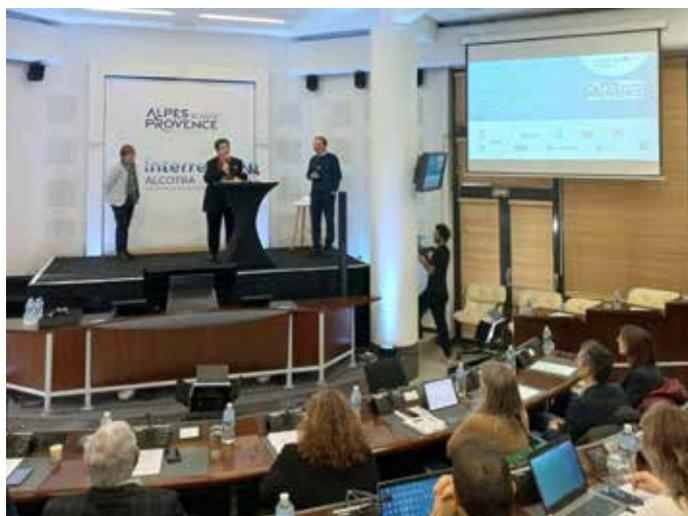
Alla visita hanno partecipato anche i volontari e le volontarie del Servizio Civile Universale. Buon lavoro a tutti e tutte!

Anna Randone



Si conclude il piano tematico Pa.C.E. ma l'impegno prosegue

Immancabile foto di gruppo del partenariato del piano tematico Pa.C.E. finanziato dal programma transfrontaliero Alcotra Italia-Francia che si è riunito martedì 21 marzo a Digne Les Bains per le conclusioni di un grande lavoro avviato all'inizio del 2019 e mai interrotto, nonostante la pandemia, che ha coinvolto come capofila la Regione Autonoma Valle d'Aosta in partenariato con Regione Piemonte, Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", Città metropolitana di Torino, Regione Liguria, GIP FIPAN, Département de la Haute-Savoie, Département de la Savoie, Département des Alpes de Haute-Provence, Musée de Préhistoire des gorges du Verdon, Ville de Nice.



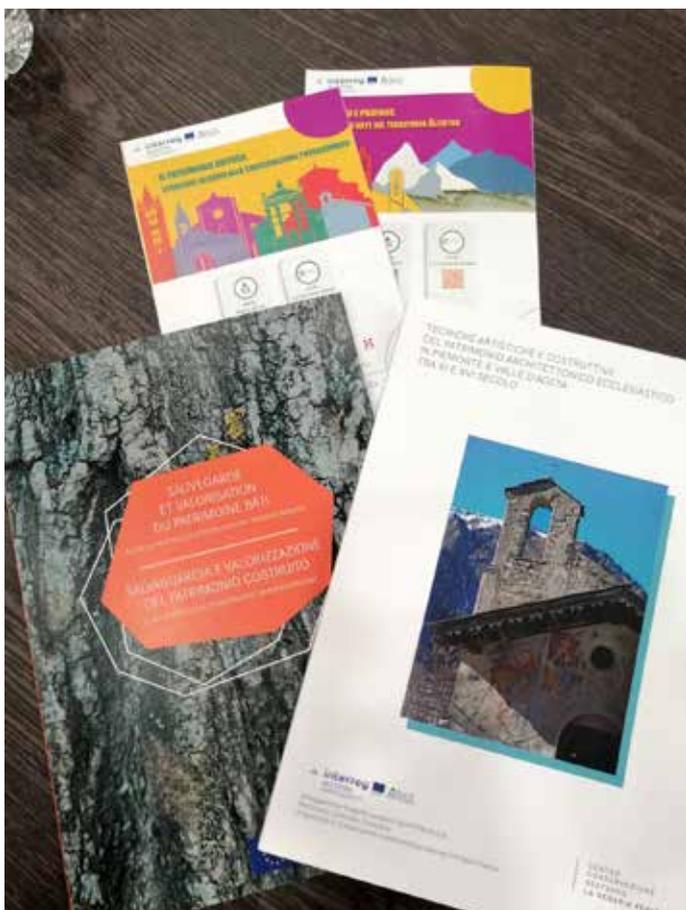
mico, anche attraverso la creazione di mappe storiche che evidenzino il patrimonio culturale meno noto, percorsi e circuiti storici legati al patrimonio materiale e immateriale delle feste e delle tradizioni. Il piano ha voluto supportare le economie locali attraverso l'incremento della capacità di salvaguardia e di valorizzazione del proprio patrimonio culturale, la valorizzazione di siti culturali meno noti, l'appropriazione e consapevolezza del patrimonio culturale comune da parte dei giovani e del grande pubblico, la messa in rete di siti del patrimonio diffuso, il coinvolgimento attivo degli attori locali.

“Salvaguardare”, “Scoprire per promuovere” e “Far conoscere” i tre grandi temi declinati: in particolare, la Città metropolitana di Torino ha coordinato il progetto dedicato ai sentieri della Resistenza, che si sta definendo in queste settimane con il posizionamento della segnaletica sui 13 sentieri censiti sul territorio da Alpette



Obiettivo del piano è stata la creazione di un'informazione diffusa e condivisa che diventi fonte di conoscenza del proprio territorio dal punto di vista culturale, storico, turistico ed econo-





sino a Pian Prà, con l'accatastamento dei sentieri e la realizzazione della segnaletica lungo tutto il percorso.

Si è lavorato per la valorizzazione della memoria storica della Resistenza al nazifascismo, inserendo e mettendo a sistema appositi percorsi, italiani e francesi, in una prospettiva di turismo sostenibile, facendo emergere un patrimonio spesso poco conosciuto, ma che abbina contesti naturali e paesaggistici di grande pregio a memorie storiche che hanno profondamente

segnato le popolazioni locali, rilevanti per la costruzione della nostra democrazia. Obiettivo del progetto è stato quello di creare un percorso diffuso della Resistenza sparso su tutto il territorio transfrontaliero e reso fruibile sia fisicamente, attraverso la messa a sistema dei sentieri partigiani che sono stati teatro della lotta di liberazione, sia virtualmente, attraverso il censimento dei siti Internet delle realtà transfrontaliere e il supporto ai nuovi allestimenti di realtà ecomuseali tra cui gli spazi al Colle del Lys, ad Alpette, a Coazze, a Mompantero, a Torre Pellice, a Traves.

c.ga.



EDUCTOUR VIRTUALE SUI SENTIERI DELLA RESISTENZA Mercoledì 29 marzo 2023 ore 10 | 12

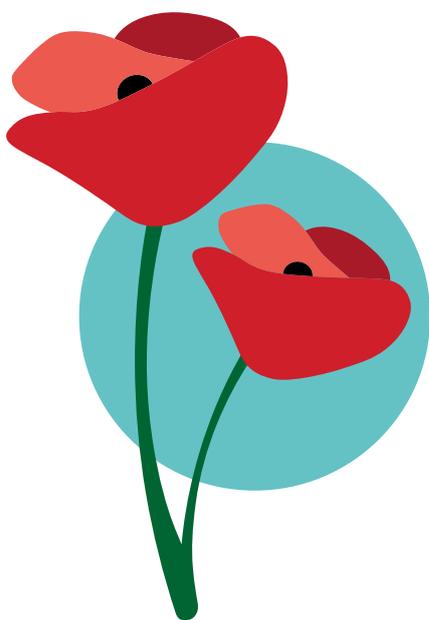
La Città metropolitana di Torino nell'ambito del piano tematico Pa.C.E. finanziato dal programma transfrontaliero Alcotra Italia-Francia sta completando la valorizzazione del cammino sui Sentieri della Resistenza in tredici tappe da Alpette a Pian Prà con l'accatastamento nella banca dati della Regione Piemonte e il posizionamento della segnaletica lungo tutto il percorso.

Vi invitiamo al collegamento on line per illustrarvi queste azioni in attesa di poter organizzare la passeggiata sui sentieri entro l'estate.

Collegamento online su
<https://cittametropolitanatorino.webex.com/meet/carla.gatti>



SENTIERI DELLA RESISTENZA



Nuova sede dell'Unione Montana del Pinerolese



La Città metropolitana di Torino con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo è intervenuta sabato 18 marzo all'inaugurazione della nuova sede a Torre Pellice della Unione Montana del Pinerolese.

Una sede condivisa con il GAL Escartons e Valli Valdesi e il Consorzio socio assistenziale.

Tanti gli amministratori della zona presenti alla cerimonia: un bel momento per discutere di politiche per la montagna. Tra gli altri i consiglieri metropolitani c'erano Marco Cugno, sindaco del Comune di Torre Pellice, Enrico Delmirani, in rappresentanza del Comune di Luserna San Giovanni, e Luca Salvai, sindaco della Città di Pinerolo.

c.ga.



Rinascono i boschi di Mompantero e Caselette

È entrata nel vivo la realizzazione del programma di interventi di rimboschimento nelle aree dei Comuni di Mompantero e Caselette percorse dal fuoco nel corso dei devastanti incendi dell'ottobre 2017 (Mompantero) e del marzo 2021 (Caselette).

Lo stato di avanzamento degli interventi, finanziati sulla Missione 2 del PNRR, è stato illustrato venerdì 17 marzo nel corso di una conferenza stampa nella Sala Giunta dell'Unione Montana Valle Susa, a Bussoleno. Erano presenti il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, il responsabile della Direzione Sistemi naturali della Città metropolitana di Torino, il presidente dell'Unione Montana e sindaco di Caselette, Pacifico Banchieri, il sindaco di Mompantero, Davide Gastaldo. "Caselette ha risposto molto bene all'emergenza incendi del 2021, anche con una raccolta di fondi per il rimboschimento, a cui hanno aderito i cittadini e le associazioni. Da parte sua l'amministrazione comunale ha stanziato 20.000 euro, per far sì che la montagna si rigenerasse" ha sottolineato il sindaco Banchieri. Il Vicesindaco metropolitano ha spiegato che l'Ente di area vasta "ha partecipato ad un bando PNRR per la riforestazione, ottenendo per l'intero territorio metropolitano circa 6 milioni. In Valle di Susa vengono investiti circa 3 milioni per la messa a dimo-

LE SPECIE ARBOREE E ARBUSTIVE MESSE A DIMORA (cifre riferite al progetto iniziale presentato sulla Missione 2 del PNRR, poi incrementate)

Mompantero

SPECIE ARBOREE	SPECIE ARBUSTIVE
Pinus sylvestris 12872 piantine	Ligustrum vulgare 3218 piantine
Abies alba 6436	Crataegus monogyna 3218
Acer pseudoplatanus/ opalus 6436	Viburnum lantana 3218
Populus tremula 6436	Amelanchier ovalis 3218
Fraxinus excelsior 9654	Prunus mahaleb 3218
Betula alba 3218	
Sorbus aria 3218	

Caselette

SPECIE ARBOREE	SPECIE ARBUSTIVE
Quercus petraea 1710 piantine	Ligustrum vulgare 286 piantine
Acer campestre 570	Crataegus monogyna 286
Betula alba 857	Viburnum lantana 286
Sorbus aria 857	Corylus avellana 286
Prunus avium 286	Prunus mahaleb 286





ra di specie arboree e arbustive. Si tratta di interventi molto importanti per la garanzia della biodiversità, il recupero dell'efficienza ambientale dei boschi e la prevenzione del rischio idrogeologico. I fondi PNRR consentono di consolidare una vera e propria infrastruttura verde, in Valle di Susa come alla Mandria e lungo il corso del Po nel Chivassese, contrastando il cambiamento climatico”.

L'obiettivo principale del progetto illustrato il 17 marzo a Bussoleno è di recuperare le aree danneggiate dagli incendi negli ultimi 5 anni, in parte già interessate da lavori selvicolturali di messa in sicurezza e asportazione delle piante morte, con interventi di ricostituzione attiva, che consistono nella messa a dimora di circa 90.000 pianticelle di specie arboree e arbustive adatte ai luoghi o nella eventuale semina, in modo da recuperare la naturalità, la biodiversità e i processi ecologici legati agli ecosistemi forestali danneggiati in modo

irreversibile dall'incendio. Il progetto è inoltre finalizzato alla riduzione dei rischi idrogeologici. Il passaggio del fuoco ha interrotto in vaste aree la continuità della copertura arborea, per cui occorre ricostituire le connessioni perse, ricreando condizioni ecologiche funzionali e strutturali complesse, aumentando la biodiversità e dando ospitalità al maggior numero possibile di esseri viventi.

LE AREE INTERESSATE

A Mompantero l'area boscata percorsa dal fuoco nel 2017 si trova al confine con i territori dei Comuni di Venaus e Novalesa ad un'altitudine che varia dai 1200 metri ai 1750 di Punta Bosconero ed è percorsa dalla strada militare che conduce al Forte Pampalù. A Caselette la zona di intervento sul monte Musinè ha un clima xeroteramico, ovvero con temperature più elevate rispetto alle aree circostanti, con una vegetazione costituita da boschi e praterie aride. Si tratta della più



importante oasi xeroteramica del Piemonte, con una ricchissima fauna di invertebrati. L'area, ad un'altitudine tra i 420 e i 600 metri, è stata percorsa da un grande incendio nel marzo 2021.

LE ATTIVITÀ PREVISTE

Il progetto di rimboschimento ha previsto un'attività di preparazione dei terreni, con il decespugliamento della vegetazione erbacea, l'asportazione di porzioni di piante morte ancora presenti in loco, una lavorazione andante del terreno con attrezzi manuali su una superficie di circa un metro quadrato per ogni piantina da mettere a dimora, con dissodamento del terreno per una profondità di almeno 20-30 centimetri. Al termine dei lavori preparatori le aree di messa a dimora si presentano come piazzole, ripulite dalla vegetazione spontanea e da residui di legno a terra, con il terreno spietrato e lavorato. Le pietre rimosse vengono sistemate intorno ad ogni singola piazzola, a formare una specie di cordolo, a partire dal lato di valle, in modo da creare piccole barriere allo scorrimento dell'acqua.

La messa a dimora delle piante viene effettuata durante il periodo di riposo vegetativo invernale, in modo da massimizzare le possibilità di attecchimento.

Le buchette in cui vengono sistemate le piante devono avere profondità e larghezza adeguate ad ospitare comodamente l'intera zolla radicale o pane di terra. Una volta scavata la buca si lavora il terreno sul fondo, in modo da agevolare l'approfondimento delle radici nel terreno. Sul fondo della buchetta viene posizionato un idroritettore, ovvero una sostanza chimico-minerale a base di poliacrilamide, in grado di migliorare le caratteristiche del terreno, riducendo gli stress idrici delle piante e migliorandone l'attecchimento. Nelle zone difficilmente accessibili si valuta la semina di specie pioniere.

Michele Fassinotti



A Perosa Argentina c'è piazzetta Lidia Poët

Lil Comune di Perosa Argentina ora ha una piazzetta dedicata a Lidia Poët, proprio sulla strada che la prima avvocatessa d'Italia percorreva ogni giorno in Val Germanasca.

L'abbiamo inaugurata con la sindaca Nadia Brunetto, altri amministratori della zona e diverse donne impegnate nella vita culturale, politica, amministrativa dopo un interessante confronto. Un'occasione per incontrare belle persone conoscendo meglio la storia di una donna che ha fatto tanto per l'emancipazione di tutte noi.

c.ga.



Catalogo CIRCA, a convegno sull'ambiente

Un convegno per presentare gli interventi previsti dal catalogo ambientale CIRCA, quale strumento operativo per rispondere alle sfide del cambiamento climatico.

Lunedì 27 marzo dalle 9 alle 13 nell'auditorium della Città metropolitana di Torino saranno illustrati gli strumenti operativi sviluppati dall'Ente di area vasta per attuare la propria strategia ambientale, anche attraverso la riqualificazione del territorio, con particolare riferimento al catalogo degli interventi di riqualificazione e compensazione ambientale (CIRCA).

Il Catalogo è uno strumento a supporto degli Enti locali del territorio, nel quale far convergere progetti di rigenerazione ambientale finanziabili

in diversi modi: dai fondi per le compensazioni ambientali ai fondi derivanti da progettazione europea, bandi ministeriali, PNRR, FESR e altri. A due anni dall'apertura del censimento sono pervenute 235 schede da parte di 38

Comuni, 8 associazioni e 2 Enti di gestione di aree protette.

Ora è tempo di esaminare l'elaborazione dei dati raccolti per un territorio che - se caratterizzato da una migliore qualità ambientale - potrebbe offrire garanzia di maggior benessere per i cittadini e rispondere meglio alle attuali emergenze climatiche.

Correda il Catalogo un abaco di buone pratiche e di interventi tipo, messo a punto dal Politecnico di Torino, per suggerire

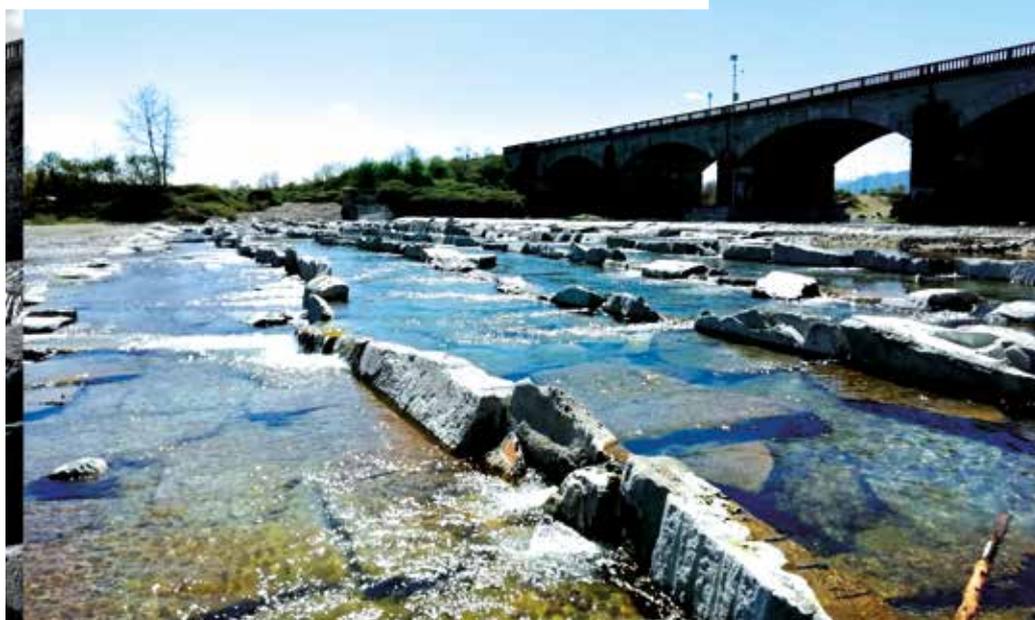
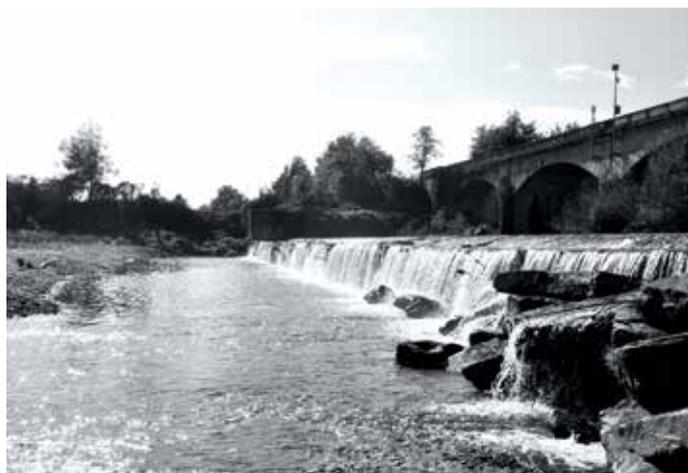


tipologie di azioni che possono rispondere efficacemente all'obiettivo, da valutare caso per caso a seconda del contesto in cui si opera.

Programma, info e iscrizioni

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-idriche/eventi-ris-idriche/convegno-riqualificazione-2023>

Anna Randone



Termovalorizzatore: proseguono i controlli Spott2

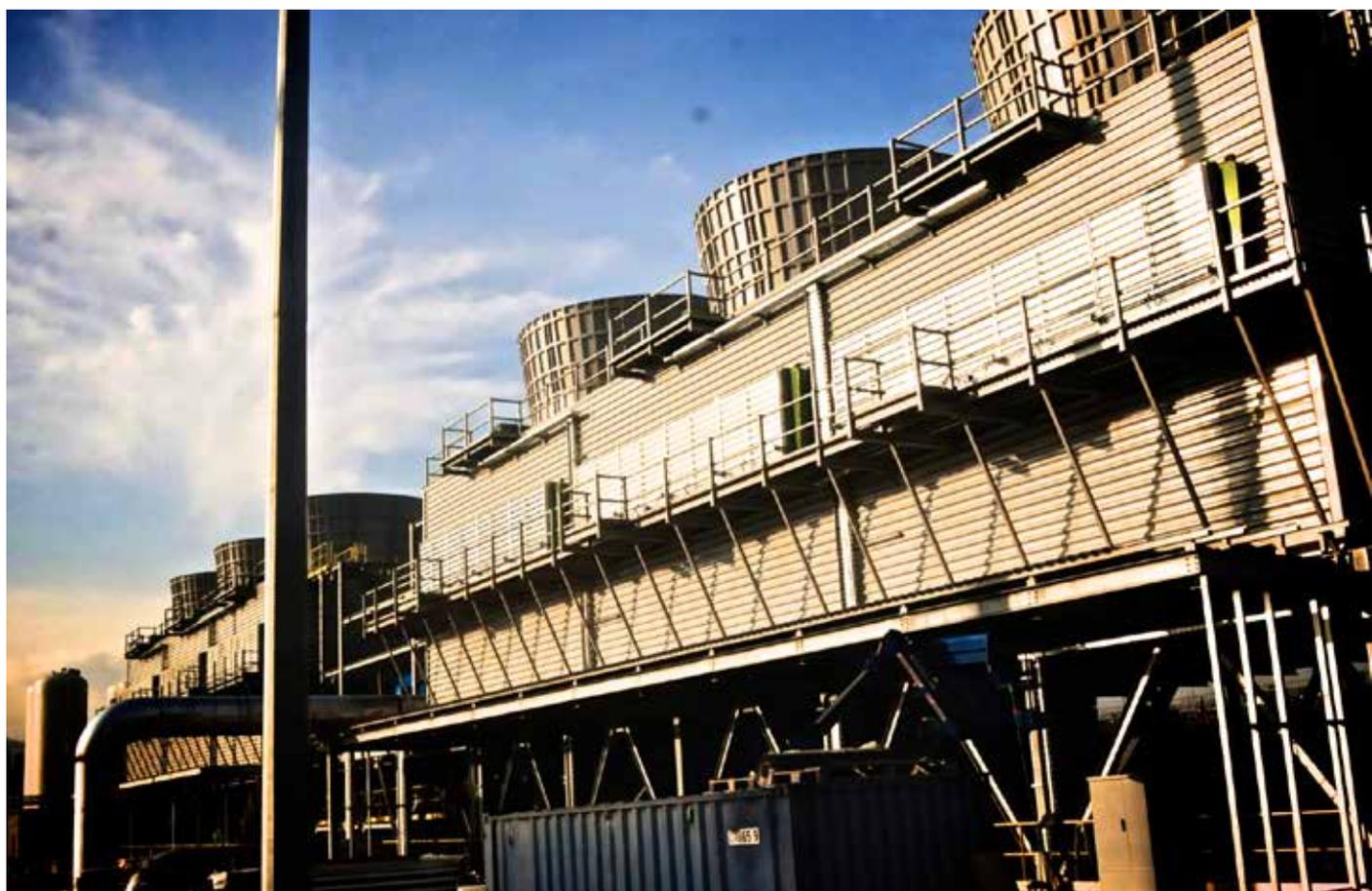
Il Comitato locale di controllo del termovalorizzatore del Gerbido si è riunito il 16 marzo presso la sede della Città metropolitana per la periodica attività di informazione e confronto. È composto dai rappresentanti politici e tecnici della Città metropolitana di Torino e dei Comuni di Beinasco, Grugliasco, Orbassano, Rivalta di Torino, Rivoli e Torino (invitati permanenti sono l'Arpa e le Asl territoriali) ed è stato concepito per consentire ai Comuni compresi nell'area di influenza del termovalorizzatore (2 chilometri dal baricentro dell'impianto) di esercitare un controllo "privilegiato" prima sulla progettazione e ora

sull'attività di gestione condotta dalla Società trattamento rifiuti metropolitani (Trm).

Alla riunione, presieduta dal consigliere delegato all'ambiente della Città metropolitana, Gianfranco Guerrini, erano presenti i rappresentanti dei Comuni di Beinasco, Grugliasco, Rivalta, Rivoli e Torino, l'ATO-R, l'Arpa, l'Asl Città di Torino, l'Asl TO3 e, per Trm, il presidente Alessandro Battaglio e l'amministratore delegato Giuseppa Di Bartolo.

Il primo intervento dopo i saluti e l'avvio dei lavori da parte di Gianfranco Guerrini è stato quello dell'Arpa, che ha illustrato il risultato dell'attività di controllo per il 2022 per quanto

riguarda le emissioni in atmosfera: non ci sono stati superamenti dei limiti definiti su base giornaliera; le analisi sui metalli sono risultate al di sotto del limite di rilevabilità, ad eccezione dello zinco, per il quale sono state trovate tracce; le analisi di diossine, furani, idrocarburi policiclici aromatici e policlorobifenili sono risultate conformi a quanto previsto dall'Autorizzazione integrata ambientale; e infine, relativamente al mercurio, nel 2022 ha trovato conferma il netto miglioramento, già cominciato a fine ottobre 2020. In conclusione tutte le valutazioni delle analisi statistiche su base annua hanno evidenziato il pieno rispetto delle prescri-





zioni per tutte e tre le linee di incenerimento.

Anche per la qualità dell'aria le analisi sono risultate in linea con le rilevazioni dell'anno precedente: in prospettiva però bisognerà fare i conti con i nuovi limiti, assai più stringenti, fissati dalla Direttiva sulla qualità dell'aria presentata dalla Commissione europea.

L'amministratore delegato di Trm ha illustrato i dati dell'esercizio 2022: 604.532 tonnellate di rifiuti trattati; 443.148

di MW/h prodotti di energia elettrica; 138.735 MW/h prodotti di energia termica. Le tipologie di rifiuti conferiti sono nell'ordine l'indifferenziato (secco a valle della differenziata), il rifiuto mercatale, gli scarti della differenziata e l'organico residuo.

I rifiuti urbani provengono perlopiù dal territorio metropolitano con 404.177 tonnellate, mentre 38.723 tonnellate arrivano da altri territori della regione e 10.340 tonnellate da

Roma e Genova (in seguito a situazioni di emergenza). Fra le attività di comunicazione avviate da Trm vi sono open day e visite all'impianto. Tra le novità figura l'allevamento di api nei pressi del termovalorizzatore, finalizzato all'analisi del miele, i cui risultati sono confrontati con quello prodotto nelle zone bianche di controllo.

Si è quindi discusso della volontà di riprendere le attività di Spott 2 (Sorveglianza sulla salute della popolazione nei pressi del Termovalorizzatore di Torino), seconda fase di un progetto finalizzato a valutare gli effetti avversi sulla salute dell'inquinamento ambientale nelle aree circostanti l'impianto, a cui potrebbe partecipare anche l'Asl Città di Torino: per questo il presidente del Comitato Guerrini ha dato la disponibilità a predisporre la prorroga del programma.

Alessandra Vindrola

UN'ECOISOLA PER DIFFERENZIARE I RIFIUTI IN CORSO INGHILTERRA

Da oggi tutti i dipendenti della Città metropolitana di Torino hanno a disposizione, nella sede di corso Inghilterra, una nuova ecoisola con i bidoni per la raccolta di:

- olii vegetali esausti;
- lampadine;
- piccoli R.A.E.E.;
- cialde del caffè in alluminio;
- pile.

Per tutta la settimana d'inaugurazione, dal 20 al 24 marzo, nelle fasce orarie 8:30-9:30 e 12:30-14 i volontari del Servizio Civile Universale sono a disposizione presso i tornelli dell'atrio d'ingresso per dare chiarimenti e informazioni sull'ecoisola e sulle modalità di conferimento. Inoltre, ai dipendenti che hanno piacere di partecipare sono sottoposte delle interviste con l'obiettivo di indagare la percezione di cittadini e cittadine sui temi della produzione e della gestione dei rifiuti.

a.ra.



Comuni in linea: Borgaretto, Carmagnola e La Cassa

L'ormai tradizionale appuntamento del lunedì, nella sede della Città metropolitana, del vicesindaco Jacopo Suppo con i sindaci del territorio per un confronto sui problemi di viabilità ha affrontato, lunedì 20 marzo, due temi fondamentali per il territorio: i lavori per le varianti di Borgaretto e Carmagnola e l'ampliamento della Sp 181 a La Cassa.

PER LA VARIANTE DI BORGARETTO L'APERTURA È PREVISTA PER L'ESTATE



Fare il punto sui lavori che ancora occorrono per riaprire la variante di Borgaretto: a questo tema è stato dedicato l'incontro con la sindaca di Orbassano Cinzia Maria Bosso, il sindaco di Beinasco Daniel Cannati e, in collegamento on line, con il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo.

I lavori del secondo lotto della variante di Borgaretto consentono di collegare la Provinciale 174 a Borgaretto (dalla rotatoria Palmero) con la Sp 143 a Tetti Valfrè, nel Comune di Orbassano.

Quel che resta da fare sono essenzialmente i lavori di completamento delle rotatorie: le pavimentazioni in conglomerato bituminoso, la posa delle barriere stradali e alcune opere accessorie. Si inizierà dalla rotatoria a Tetti Valfrè per poterla rendere al più presto percorribile proseguendo poi con i lavori verso Tetti Ravetto e quindi sul sovrappasso della Sp 174 (strada Borgaretto) in direzione della rotatoria Palmiero.

I lavori dovrebbero terminare entro l'estate. Città metropolitana di Torino e Sindaci guardano già al passo successivo: come regolare la viabilità attorno al concentrico della Reggia di Stupinigi.

La variante di Borgaretto contribuirà a far defluire il traffico di passaggio e i mezzi pesanti, ma occorre individuare una strategia di area vasta per la viabilità: per questo il vicesindaco Suppo ha messo in programma una nuova riunione - non appena i lavori del secondo lotto della variante saranno terminati - a cui saranno chiamati a partecipare tutti i Comuni coinvolti.

VARIANTE EST DI CARMAGNOLA: CITTÀ METROPOLITANA E COMUNE ELABORANO SOLUZIONI CONDIVISE

Prosegue il confronto tra la Città metropolitana di Torino e il Comune di Carmagnola sulla variante est all'abitato di Carmagnola. Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, i dirigenti e i tecnici delle Direzioni Viabilità si sono confrontati con la sindaca di Carmagnola, Ivana Gaveglio, e con i tecnici dell'amministrazione comunale per individuare elementi tecnici comuni e condivisi nel confronto con la società concessionaria dell'autostrada Torino-Savona in merito alle caratteristiche tecniche del primo lotto della variante, di imminente realizzazione. Il lotto è stato progettato e finanziato dall'Autostrada dei Fiori spa. Con un percorso di 3 chilometri e mezzo, collegherà il casello dell'autostrada A6 con la strada provinciale 661, innestandosi sulla bretella sud, realizzata alcuni anni orsono, permettendo così di spostare il traffico pesante dal centro abitato alla futura strada extraurbana e abbassando così il livello di inquinamento.



to, specie in Borgo Salsasio. È inoltre in corso il confronto tra Enti locali, Anas e Città metropolitana per individuare il soggetto che prenderà in gestione il nuovo tratto stradale una volta realizzato.

Va ricordato che, nei mesi scorsi, la Città metropolitana di Torino, grazie a risorse messe a disposizione dalla Regione Piemonte, aveva assegnato allo studio Edes Ingegneri Associati l'incarico di progettare il secondo e il terzo lotto, che prevedono un tracciato in nuova sede lungo 7,4 chilometri, che inizia dalla rotatoria dello svincolo dell'Autostrada dei Fiori, in corrispondenza della strada vicinale Cascina Chicco Grosso, località in cui termina il lotto 1.

AMPLIARE LA SP 181 DA LA CASSA A GIOVETTO



Per il Comune di La Cassa, la Provinciale 181 rappresenta, assieme alla Sp 8 diramazione, un collegamento viario fondamentale. Il vicesindaco Claudio Amateis ha spiegato che ritiene importante allargare la 181 in direzione Givoletto, approfittando di un investimento previsto dalla società Smat relativa alla realizzazione di condotto fognario.

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha concordato sull'opportunità e la necessità di un confronto a breve con la Società Metropolitana Acque Torino, per capire la tempistica del progetto, coinvolgendo anche il Comune di Givoletto.

In direzione del Comune di Fiano, sempre lungo la Sp 181, all'ingresso della frazione Trucco, Amateis ha proposto la costruzione di una rotatoria che regolamenti l'intersezione esistente con via Gabriele d'Annunzio e limiti la velocità di percorrenza in entrata alla frazione stessa.

Sempre il Vicesindaco di La Cassa ha portato all'attenzione la problematica della regolamentazione dell'intersezione della Sp 181 con via Comunale Lanzo.

Il vicesindaco Suppo ha preso l'impegno condire le prime valutazioni economiche e gli studi di fattibilità per entrambe le problematiche rappresentate.

Michele Fassinotti e Alessandra Vindrola



COMUNI IN LINEA

Lunedì 27 marzo

sono previsti

h 10 sindaco di **Piovasco**

Pasquale Giuliano Zona 3 "AMT SUD"

h 11 sindaco di **Pessinetto**

Gianluca Togliatti Zona 7 "CIRIACESE - VALLI DI LANZO"

h 12 il sindaco di **Ceres** Davide Eboli

Zona 7 "CIRIACESE - VALLI DI LANZO"

Gallerie di Porte: grande investimento di Città metropolitana

Conferma della riapertura delle gallerie Craviale e Turina sulla Provinciale 23 del Sestriere venerdì 24 marzo, al termine dei lavori del primo lotto per la messa in sicurezza dei giunti tra i conci che compongono il rivestimento interno; rapido avvio di una consultazione con i Comuni e con l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca per la programmazione degli ulteriori lavori della seconda fase, che si dovranno svolgere in un lasso di tempo di 45 giorni, evitando

però di pregiudicare la stagione turistica estiva; avvio imminente di un programma di asfaltature che interesserà 12 chilometri della Sp 23 nei tratti ammalorati tra Perosa Argentina e Prigelato, con una spesa di 1,4 milioni di euro. Sono queste in sintesi le notizie comunicate dal vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo il 21 marzo nel corso di una seduta della II Commissione. "Si sarebbe potuto realizzare il secondo lotto di completamento dei lavori immediatamente dopo la conclusione del primo, ma ciò

avrebbe significato tenere ancora chiuse le gallerie nel periodo delle vacanze pasquali" sottolinea il vicesindaco Suppo. "Riaprendo abbiamo voluto tendere una mano ai cittadini della Valchisone, che da più di un anno affrontano notevoli disagi. La comprensione verso le esigenze delle comunità e degli amministratori locali è del resto testimoniata dal fatto che, al termine di tutti i lavori previsti nelle gallerie Craviale e Turina, la Città metropolitana avrà investito complessivamente 1 milione e 835.000 euro di fondi





propri per metterle in sicurezza”. La sola approfondita indagine tecnica seguita al distacco di porzioni della copertura interna di una delle due gallerie è costata 90.000 euro. I lavori del primo lotto, affidati alla ditta Costruzioni Ruberto srl per un importo di 488.000 euro, hanno consentito di mettere in sicurezza 68 degli 88 giunti presenti nella galleria Craviale, mentre nella Turina si è intervenuti su 38 dei 55 giunti. Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo sottolinea che “sarà però necessario spendere altri 732.000 euro per ulteriori operazioni di manutenzione straordinaria delle gallerie, a cui vanno aggiunti i 475.000 euro che saranno spesi nell’ambito del terzo lotto per la manu-

tenzione straordinaria dell’impianto di ventilazione e la realizzazione della gestione in remoto degli impianti tecnologici”. Nella sua relazione sulla progettazione, affidamento e realizzazione della messa in sicurezza delle gallerie Craviale e Turina il vicesindaco Suppo ha tenuto a sottolineare l’impegno dell’amministrazione metropolitana e dei suoi tecnici per ovviare nel minor tempo possibile al disagio patito dalla popolazione della Val Chisone e dai turisti, in primo luogo con la realizzazione di una rotatoria che ha snellito il traffico all’ingresso dell’abitato di Porte. Il Vicesindaco metropolitano ha rivendicato il costante confronto e ascolto delle esigenze delle comunità e degli amministratoro-

ri locali e ha tenuto a precisare che sono state affrontate criticità rilevanti dal punto di vista tecnico e si è dovuto operare in una situazione di forte incertezza sui costi dei materiali; situazione che è stata alla base dell’esito negativo della prima gara d’appalto, bandita nell’agosto del 2022 e andata deserta, con la necessità di procedere ad una seconda gara in tempi rapidissimi alla fine dell’estate scorsa. Il consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle è intervenuto auspicando che l’ulteriore periodo di chiusura delle gallerie Craviale e Turina non venga fissato nei mesi estivi. Ha auspicato inoltre che all’opinione pubblica venga rappresentata la dimensione ingente dell’investimento della Città metropolitana nell’ultimo anno. Il consigliere Enrico Delmirani della Lista civica per il territorio ha ringraziato il vicesindaco Suppo per la comunicazione. Il consigliere Davide D’Agostino della Lista civica per il territorio ha rilevato che la vicenda delle gallerie Craviale e Turina ha segnalato la necessità di comunicare con grande trasparenza l’iter di lavori che comportano ingenti investimenti e inevitabili disagi per l’utenza. Il Presidente della II Commissione, Silvano Costantino, ha giudicato positivamente l’approccio adottato dall’amministrazione nell’affrontare l’emergenza. Nella sua replica il vicesindaco Jacopo Suppo ha riconosciuto che il rapporto di fiducia tra gli amministrazioni locali e la Città metropolitana deve essere ricostruito nel reciproco ascolto.

m.fa.

Al via entro quest'anno il cantiere per il nuovo ponte sul Ceronda a Venaria

Sta per scadere il bando di gara per la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Ceronda nel Comune di Venaria Reale e per le altre opere necessarie a migliorare l'accessibilità della Reggia di Venaria da nord.

Lo aveva pubblicato la Città metropolitana di Torino con un importo di lavori pari a 6.762.299 euro (l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) ed una tempistica di 540 giorni, riducibili sulla base dei criteri di gara oggetto di offerta.

Il bando è stato prorogato di qualche giorno per un problema tecnico alla piattaforma online che raccoglie le domande.

Mercoledì 22 marzo si è fatto il punto durante la seduta della 2ª Commissione consiliare convocata dal Comune di Venaria alla presenza tra gli altri del sindaco Fabio Giulivi, consigliere metropolitano, e del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, accompagnato dall'ingegner Matteo Tizzani, dirigente della viabilità di Città metropolitana di Torino, Ente che ha il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione e l'acquisizione definitiva a patrimonio stradale dell'Ente. Presenti anche i tecnici della Regione Piemonte e del Consorzio della Venaria Reale, coinvolti nella progettazione e in quota parte nel finanziamento.

Soddisfatto Fabio Giulivi: "Dopo 23 anni si dà finalmente attuazione all'accordo di programma stipulato nel 1999. La Città metropolitana di Torino, che ha il ruolo di stazione appaltante per la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Ceronda in sostituzione del vecchio Castellamonte, si è molto impegnata in questo progetto, garantendo una gestione efficiente ed efficace dell'intero processo di appalto. La costruzione del nuovo ponte rappresenta una grande opportunità per l'intero territorio: il progetto dell'opera pubblica risponde ai più elevati standard strutturali e di sicurezza idraulica. Si tratta di un progetto molto atteso, nato con l'obiettivo di rendere facilmente accessibili e fruibili le numerose attrazioni del territorio, tra cui la Reggia di Venaria, il nostro centro storico e il Parco regionale La Mandria, oltre ad un'area ove sorgono importanti siti produttivi. Inoltre, diventa più fluida la mobilità sulla Sp 1 con la creazione di due rotatorie, una su ogni sponda del ponte. Tutti i pareri tecnici sottolineano quanto l'attuale ponte possa diventare pericoloso in caso di alluvione: la nuova opera contribuirà a rendere il territorio più sicuro ed a migliorare la viabilità in una zona nevralgica del nostro Comune". Il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo ha ribadito l'importanza dell'ente di area





re - come ha confermato la Città metropolitana di Torino - sarà avviato nella seconda parte di quest'anno.

Al termine dei lavori, saranno più raggiungibile e fruibili la Reggia, il centro storico di Venaria ed il Parco della Mandria, si avrà un nuovo ponte sul Ceronda ed una nuova sistemazione viaria della strada provinciale 1.

La seduta della Commissione consiliare è servita anche per chiudere alcune polemiche sulla demolizione - obbligatoria per ragioni di sicurezza pubblica e richiesta fin dagli anni '80 del secolo scorso - dell'attuale ponte Castellamonte che non ha vincoli della Soprintendenza: durante i lavori sarà sostituito da un ponte provvisorio per limitare i disagi al traffico.

Il ponte nuovo sarà compreso tra due rotatorie: una in sponda sinistra da realizzarsi sulla Sp 1 delle Valli di Lanzo (denominata rotatoria Stefanat) e una in sponda destra (denominata rotatoria Castellamonte).

c.ga.

vasta per lo sviluppo del territorio ed ha sottolineato il valore di un'opera strategica per la viabilità, la messa in sicurezza e la valorizzazione turistica di Venaria Reale.

Il nuovo ponte è un'opera indispensabile fin dall'alluvione del 1994: il progetto ha avuto una gestazione molto lunga, ma che ora vede finalmente tempi certi per la realizzazione: il cantie-



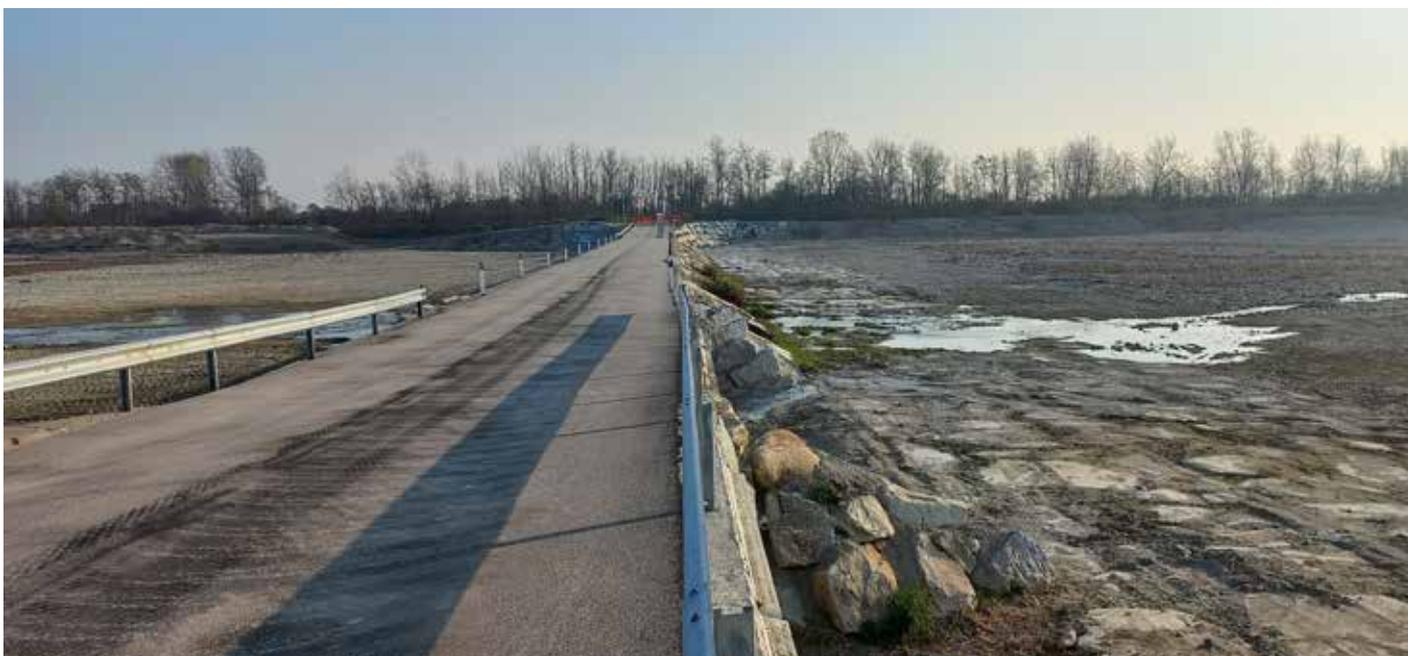
Riaperto il guado di Zucchea a Cavour

È stato riaperto martedì 21 marzo, con qualche giorno in anticipo rispetto allo scadere dell'ordinanza, il guado di Zucchea sulla Provinciale 152 nel Comune di Cavour. L'intervento è consistito nella costruzione di quattro nuovi fornic in elementi scatolari in cemento armato di grandi dimensioni, che hanno completato l'intervento già realizzato nel 2021 creando una struttura simmetrica al passaggio dell'acqua.

Le grandi dimensioni dei nuovi fornic dovrebbero permettere il passaggio delle parti vegetali trasportate dalla corrente durante i fenomeni di piena, che altrimenti possono determinare un effetto diga, principale causa dei danneggiamenti che la struttura ha avuto nel passato.

Restano alcune piccole lavorazioni di dettaglio che saranno eseguite garantendo la circolazione.

a.vi.



SP158: chiusura al traffico

Sono ripresi i lavori del primo lotto dell'intervento sulla Sp 158 di Garzigliana, che collega Macello a Garzigliana, nel territorio del Comune di Macello, per migliorare la sicurezza grazie alla realizzazione di un allargamento della sede stradale. La prima parte dei lavori era stata interrotta in attesa di temperature meno rigide, dopo la stesura del primo strato di pavimentazione in conglomerato bituminoso.

Ora si lavora alla pavimentazione definitiva: per questo motivo da mercoledì 22 marzo e fino al 5 aprile (con esclusione dei fine settimana) è in vigore la chiusura totale al traffico, garantendo il passaggio ai soli frontisti nelle fasce orarie diurne tra le 8 e le 17.

Oltre alla pavimentazione, verrà tracciata la nuova segnaletica e verrà installata una barriera di sicurezza a lato del canale consortile.

I lavori del secondo lotto di intervento, che prevede l'allargamento della Sp 158 tra l'abitato di Garzigliana e il ponte sul torrente Chisone, cominceranno a inizio aprile.

c.ga.



Villar Perosa, frana in sicurezza

La Città metropolitana di Torino ha ultimato la messa in sicurezza della SProvinciale 23 a Villar Perosa del versante dal quale il 2 marzo scorso si era verificato il distacco di una porzione della parete rocciosa a ridosso della strada, nel Comune di Villar Perosa. La frana aveva interessato metà dello sviluppo della sede viabile.

Tecnici e cantonieri della Viabilità della Città metropolitana di Torino, con la collaborazione dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco, erano intervenuti immediatamente, consentendo di mantenere l'arteria transitabile a senso unico alternato. Nei giorni successivi è stato eseguito un intervento sul versante interessato dal crollo, con chiodature e reti per assicurarne in via definitiva la stabilità.

Durante i lavori il senso unico alternato è stato adottato per il tempo strettamente necessario alla messa in sicurezza della sede stradale. Con la rimozione dei new jersey in cemento, posizionati a protezione della sede viabile durante i lavori, e lo smantellamento della segnaletica di cantiere, la circolazione è tornata alla normalità.

c.g.a.



R-WOMEN

ESSERE DONNE IN UN MONDO COMPLESSO



9 fotografe e fotografi iraniani raccontano la quotidianità delle donne

Dal 31 marzo al 5 aprile 2023

dalle ore 16.00 alle 18.00,

Ecomuseo Leumann, corso Francia 345

Inaugurazione: 31 marzo ore 16,00 - INTERVENGONO:

Luca Andreani, *Amnesty International*

Azam Bahrami, *Attivista*

Davide Dutto, *Ass. Sapori Reclusi*

Valentina Cera

Consigliera della Città Metropolitana delle politiche sociali e di parità

Francesco Casciano, *Sindaco della Città di Collegno*

Maria Grazia De Nicola, *Assessore alle Politiche sociali*

Proiezione del film



Mercoledì 5 aprile 2023,
Cinema Paradiso ore 17,30
INGRESSO GRATUITO.



Ortoflora & Natura a Carmagnola

Sabato 1 e domenica 2 aprile per gli appassionati della floricoltura e dell'orticoltura l'appuntamento da non mancare è quello con Ortoflora & Natura, che torna a Carmagnola per la 33^a edizione. In una grande area verde ad ingresso libero nel centro città, nei giardini del Castello e nei giardini Unità d'Italia, saranno allestiti stand e spazi destinati agli espositori provenienti da tutto il Piemonte, dalla Lombardia e dalla Sicilia, ma ci saranno anche le tradizionali degustazioni del ravanin, del Porro dolce di Carmagnola e di altre eccellenze enogastronomiche del territorio, gli animali dell'associazione Natural Farm, il lancio del contest "Peperone Urbano", laboratori e intrattenimenti vari, lo stand sensoriale di Múses-

Accademia Europea delle Essenze, i giochi della tradizione, i



balli, una mostra di bonsai, l'esposizione dei trattori d'epoca e il mercatino degli hobbisti. Ampio spazio inoltre a "Farfalle in musica", un'iniziativa con un concerto e altri eventi legati alla maratona "Per Elisa", la charity a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo.

Ad Ortoflora & Natura sarà possibile ammirare e acquistare una vasta selezione di piante e fiori, sementi, piantine, erbe aromatiche, fiori di montagna, tappeti verdi, arredi per parchi e giardini, strumenti ed attrezzature per la cura di orti e giardini, impianti, suppellettili, libri su temi ambientali. Il tutto in una cornice colorata e profumata, che invita i visitatori di ogni età a scoprire nuove curiosità e a gustare prelibatezze culinarie, oltre a concedersi momenti di svago e divertimento. La 15^a edizione di "Ravanin e porro, dall'orto al pinzimonio", riproporrà la tradizionale degustazione dei due ortaggi tipici locali, serviti in insalata o in pinzimonio dai volontari della Pro Loco sino ad esaurimento delle scorte. I due prodotti del territorio vengono colti dall'orto della Cascina Vigna dagli studenti della sezione agraria dell'Istituto Baldessano Roccati, che ogni anno presentano anche studi e laboratori sulla semina e la coltivazione. Sempre a cura della Pro Loco, la novità dell'edizione 2023 sarà la degustazione del Formaggio del Fieno-Formagg

dèl Fengh", a latte intero crudo vaccino, a pasta semidura, di media stagionatura e di forma cilindrica irregolare. La specialità carmagnolese rientra nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Piemonte. Un'area dedicata alle eccellenze enogastronomiche del territorio proporrà gli stand dei Comuni aderenti al Distretto del Cibo del Chierese-Carmagnolese e della Società Orticola di Mutuo Soccorso "Domenico Ferrero".

Per i visitatori la manifestazione è anche l'occasione per vedere e visitare altre attrattive della città, come il Castello che ospita la sede medioevale del Comune (XII secolo), la Casa Cavassa del XV secolo, il Ghetto ebraico, le chiese del centro storico e sette musei tra i quali l'Ecomuseo della Cultura e della Lavorazione della Canapa e la Civica Galleria di Arte Contemporanea a Palazzo Lomellini. Il giardino Unità d'Italia ed altri spazi del centro saranno abbelliti con aiuole e allestimenti floreali curati dai migliori vivaisti carmagnolesi.

Per maggiori informazioni e per scoprire il programma completo della manifestazione e degli eventi collaterali si può consultare il sito Internet www.comune.carmagnola.to.it, scrivere a cultura@comune.carmagnola.to.it o chiamare i numeri telefonici 011-9724222/270 o 334.3040338.

m.fa.



Città di Carmagnola

PRO
LOCO
Carmagnola APS

CARMAGNOLA

33ª MOSTRA MERCATO REGIONALE



Ortoflora & Natura 1-2 APRILE 2023

con il patrocinio di



GIARDINI DEL CASTELLO - GIARDINI UNITÀ D'ITALIA - CENTRO CITTADINO

CARMAGNOLA - ore 9.00 - 19.30

INGRESSO GRATUITO - INFO: 334.3040338 - 333.6164755

www.comune.carmagnola.to.it



BANCA
TERRITORI
DEL MONVISO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



allestiti - Art. Grafiche - Carmagnola

La camminata fra i ciliegi in fiore

Domenica 2 aprile la 40^a Camminata enogastronomica fra i Ciliegi in Fiore apre la stagione di eventi organizzati da Proloco Pecetto, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. La partenza della Camminata è prevista alle 9,30 da piazza Roma, ma ci si può iscrivere fino alle 10 e le strade rimarranno chiuse fino alle 13,30. Il percorso

si snoda su strade costeggiate dai ciliegi in fiore ed è lungo circa 8 chilometri. Dal centro si sale fino alla borgata Rosero, poi si scende percorrendo strada Ciattalina, si prosegue nelle strade Virana, Valle San Pietro e Valle Sauglio e si ritorna in piazza Roma. Lungo il percorso chi indossa il pettorale della camminata ha a disposizione alcuni punti di ristoro, con cioccolata calda, fette

biscottate con marmellata, dolci confezionati, panini, frutta e tè. Il costo di iscrizione dell'iniziativa aperta a tutti è di 12 euro, ma per i bambini fino a 10 anni la partecipazione è gratuita. I primi 2300 iscritti ricevono in omaggio la maglietta dell'evento.

Collaborano alla riuscita dell'evento alcune realtà associative del territorio: Facolt, Croce Rossa Italiana, Centro Giovani Anziani, Avis, Banda Musicale La Ceresera, Gruppo Alpini Pecetto. Dal 22 marzo, sono attivi numerosi punti d'iscrizione a Pecetto Torinese, a Chieri, a Pino Torinese, a Santena, a Moncalieri, a Torino, in Valle Sauglio e a Villastellone. La Camminata Enogastronomica tra i Ciliegi in Fiore dà il via alla rassegna di eventi "Dal Fiore al Frutto", organizzata dal Comune nel periodo della maturazione delle Ciliegie di Pecetto, da aprile a giugno.

Per saperne di più si può scrivere a info@prolocopecetto.it o chiamare i numeri telefonici 011-8608781 o 339-3553852.

CON IL PATROCINIO DI

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

REGIONE PIEMONTE

40^a DOMENICA 2 APRILE 2023

CAMMINATA

enogastronomica fra i ciliegi in fiore

Pecetto Torinese

ISCRIZIONE: 12 euro
SOCI: 10€ PRENOTAZIONE WHATSAPP
gratis bambini 0/10 anni
Ai primi 2300 iscritti verrà data in omaggio la maglietta dell'evento.

Partenza ore 9:30 Piazza Roma
Chiusura iscrizioni ore 10:00
Riapertura strade ore 13:30
per info
011 8608781 - 3393553852
info@prolocopecetto.it

RISTORI LUNGO IL PERCORSO
cioccolata calda, fette biscottate con marmellata, dolci confezionati, panini, frutta e tè

PUNTI DI ISCRIZIONE

Pecetto T.se			
Carrefour Express, Via Circonvallazione, 11/8	011 8156624		
Caffè Ristretto, Via Umberto I, 55	3926958079		
Pasticceria Cerutti, Via Umberto I, 31	011 8156646		
La Bottega San Pietro, Strada Valle San Pietro, 13	011 8609409		
La Ciliegia Intima, Via Umberto I, 21/A	011 8608174		
La Rosa Blu, Via Circonvallazione, 11/E	011 8609161		
Ca'e Giardin, Via Circonvallazione, 11/G	011 8608161		
Tabaccheria di Fontana Silvia, Via Umberto I, 37			
Club 77 Sport Village, Strada Chieri, 34	011 8609905		
Santena			
Tabaccheria Corniglia, Via Cavour, 20	011 949 1434		
Cambiano			
BSC Battery, Via Nazionale 92/A	011 9442202		
Tutto Casa SAS di Sanin A. e C., Corso D. Lisa, 43	011 9440604		
Valle Sauglio			
Il Tabacco di Valle di Napolitano A., Via Umberto I 35	011 6499476		
Chieri			
Val Bio Parafarmacia, Via Cesare Battisti, 1	011 0683694		
Cartoleria Ceuna, via Palazzo di Città, 4	011 9425993		
Tuttocapsule Chieri, via Roma, 19	011 4230422		
Pino T.se			
La Mimosa Alimentari, via Roma, 20	011 842506		
La Cocca Matta, via Roma, 79	366 4404535		
Villastellone			
Cartoleria Cesare Pavese, Via Collalo 81	011 9610647		
Torino			
Jolly Sport, Via Nizza 51-53	011 6507553		
Moncalieri			
Cartoleria Omnia, Strada Genova, 70	011 276 1705		
La Boita Sport, Corso Roma, 48	011 606 0513		
Decathlon Moncalieri, C.so Savona, 67	011 647 4471		

L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventi, accalimenti ed ai fuori del programma

FAOULT

AVIS

Torino METROPOLI

25⁺

m.f.a.

Vocal Boutique

CORREVOCE

FESTIVAL VOCALE

2023

Con il patrocinio di:



Con il patrocinio
e il contributo di:



Città di Piossasco

Ore 9,30

WORKSHOP con ALTI & BASSI

“Cantare a Cappella: metodo, trucchi e arrangiamenti per cori e gruppi vocali.”

Un'occasione per tutti gli amanti del canto di partecipare ad un week-end interamente dedicato alla musica vocale, approfondire la tecnica contemporary a cappella e arricchire il repertorio di nuovi brani, offrendo l'opportunità di entrare in contatto con altre realtà corali.



Ore 21,00

ALTI & BASSI

Da Bach a Jannacci
tutto è...JAZZ!

Lo spettacolo degli Alti&Bassi è un mix di intrattenimento, musica e cultura.



Lo spettacolo sarà aperto da

2 APRILE 2023

Teatro il Mulino, via Riva Po 9 - Piossasco (TO)

Info e iscrizioni: associazione musicale Vocal Boutique vocalboutique@gmail.com - 339.54.11.961



Via Volvera 48
10045 - Piossasco (TO)
Tel. 011.906.54.70

www.fiorapneumatici.com
fiorpneumatici.esperienze@gmail.com



Via Pinerolo, 12, Piossasco TO
Telefono: 011 906 7024
www.istitutoelisir.it



DAL 1946
CHIALVO
ABBIGLIAMENTO

Via Turin 57 - 10091 PIOSASSCO
Tel. +39 011 906 7024 - abbigliamento@chialvo.it
www.chialvo.it



Via S. Francesco d'Assisi 58 - Giaveno
348 132 0975

AcE Impianti
di Bantenghit Eugenio

Tel. 3284775131
Via Villanova 66
10094 Giaveno (TO)
ace.impianti@gmail.com



Il circuito delle Reines a Cafasse

A partire da domenica 26 marzo a Cafasse torna il circuito dei confronti e delle esposizioni delle Reines delle Valli di Lanzo, organizzato dall'associazione "J'amis d'le Reines d'le Val ad Lans". Le Reines, o Regine, sono le bovine che si sono conquistate negli alpeggi il ruolo di leader e "matriarche" delle mandrie, quelle che guidano le compagne nella salita estiva agli alpeggi e nel ritorno a quote più basse o in pianura all'inizio dell'autunno. La manifestazione in programma domenica 26 marzo a Cafasse sarà la prima eliminatória del 43° Concorso Regine Valli di Lanzo, che vivrà il suo evento finale nel mese di ottobre a Cantoira. Le altre eliminatorie sono in programma il 23 aprile a Mezenile, il 24 settembre a Lanzo e il 1° ottobre a San Francesco al Campo.

Il confronto di domenica 26 marzo a Cafasse si terrà in località Cascina Ressa. Alle 8 avrà inizio la pesatura delle bovine, che terminerà alle 11. Alle 13 inizieranno i confronti. La manifestazione terminerà intorno alle 18 con la premiazione delle bovine che si saranno aggiudicate il titolo di Regina.

Le Regine si contendono il rosso trofeo della vittoria finale o il variopinto collare con campanaccio. I confronti-esposizioni sono feste tradizionali che hanno come cornice il suggestivo scenario delle Alpi Graie e dei centri che sorgono ai piedi



di quelle montagne. Ogni anno gli abitanti dei singoli paesi e i turisti appassionati della vita agreste e delle tradizioni montanare partecipano agli eventi, anche per ringraziare gli allevatori che hanno scelto di restare nei loro paesi d'origine praticando il duro mestiere dei loro avi o di salire ogni anno dalla pianura agli alpeggi estivi.

La competizione si svolge secondo un preciso rituale. Le bovine che hanno già partorito sono suddivise in tre categorie, a seconda del peso, mentre le più giovani, manze e manzette, sono classificate secondo l'età. Gli animali vengono poi esposti al pubblico. Alle 13 iniziano i confronti, lasciati alla sponta-

neità delle mucche. È l'istinto che porta uno dei capi a primeggiare (così come avviene quotidianamente negli alpeggi) diventando così la regina della mandria. Dopo essersi lungamente studiate e aver grattato il terreno con gli zoccoli per intimidire l'avversaria, le Regine si scontrano tra loro nel combattimento, aspro ma mai cruento. Non vi è alcuno spargimento di sangue e la mucca sconfitta accetta di buon grado di lasciare il campo all'avversaria più forte.

I confronti tra le Regine sono organizzati dall'associazione "J'amis d'le Reines d'le Val ad Lans", suddivisa in Comitati locali, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, dell'Unione Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, dei Comuni, della Coldiretti e della CIA.

m.fa.





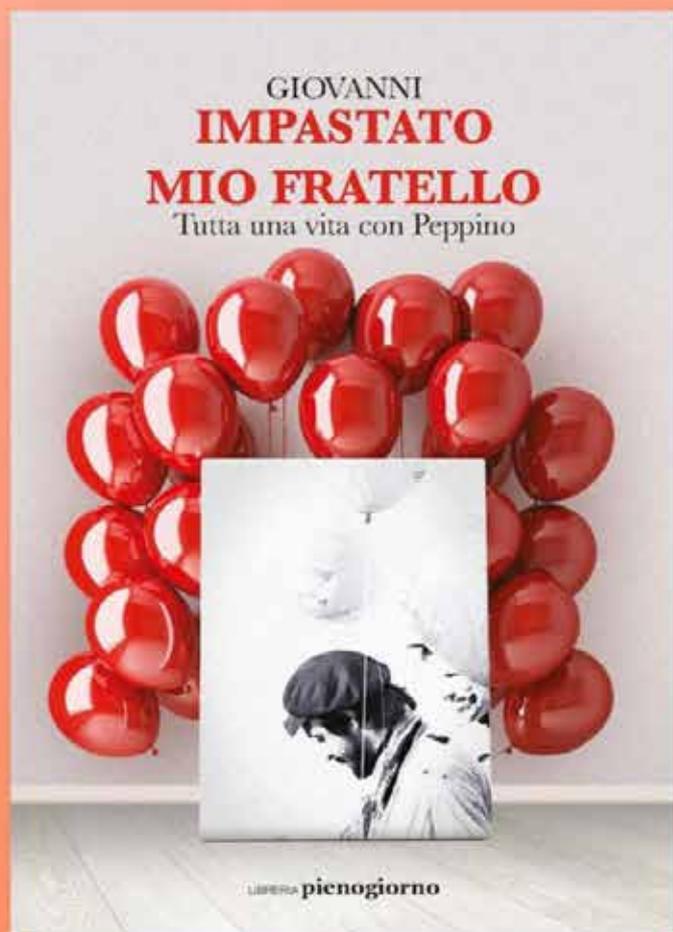
Con il patrocinio di:



Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

GIOVANNI IMPASTATO

presenta:



Incontro con
Giovanni Impastato
presentazione di
Ramona Boglino (Ass. Libera)
in collaborazione con
Associazione calabresi di
Alpignano - Caselette

28 MARZO

ORE 21:00

**PRESSO IL TEATRO DELLA
SCUOLA MEDIA**

"A. GOBETTI"



Aperta la call per le Settimane della scienza 2023

È in preparazione la nuova edizione delle Settimane della scienza che quest'anno si terranno nei mesi di maggio e giugno. L'iniziativa, a cura di CentroScienza onlus, ha come obiettivo condiviso la capacità di fare sistema per consolidare una rete che agevoli lo scambio con il pubblico e ne amplifichi gli effetti migliorando l'interesse per le attività proposte e ampliando sempre più la platea dei partecipanti.

In un contesto come quello attuale è indispensabile che ogni Ente si attivi per costruire un sistema integrato, permettendo a ciascuno di beneficiare delle reciproche competenze, ottimizzando risorse e arricchendo la propria visibilità attraverso l'azione di una comunicazione congiunta.

Con l'augurio di rivelarsi sempre di più una risorsa per la cittadinanza, CentroScienza apre la call per le Settimane della scienza invitando enti, istituzioni e associazioni a partecipare se-

gnalando, entro giovedì 13 aprile, le attività in programma per i mesi di maggio e giugno: mostre, porte aperte e visite guidate, caffè scientifici, conferenze, spettacoli scientifici e/o culturali, laboratori itineranti, dibattiti, workshop, passeggiate scientifiche e/o culturali.

Alle attività inserite nel programma della manifestazione sarà garantita visibilità nei materiali di promozione della rassegna attraverso un sito e i social dedicati, manifesti, flyer, locandine, newsletter per la promozione delle singole iniziative e avvisi pubblicitari sui principali quotidiani e testate locali.

Tutte le informazioni e le modalità di adesione sono disponibili su www.settimanedellascienza.it

Denise Di Gianni



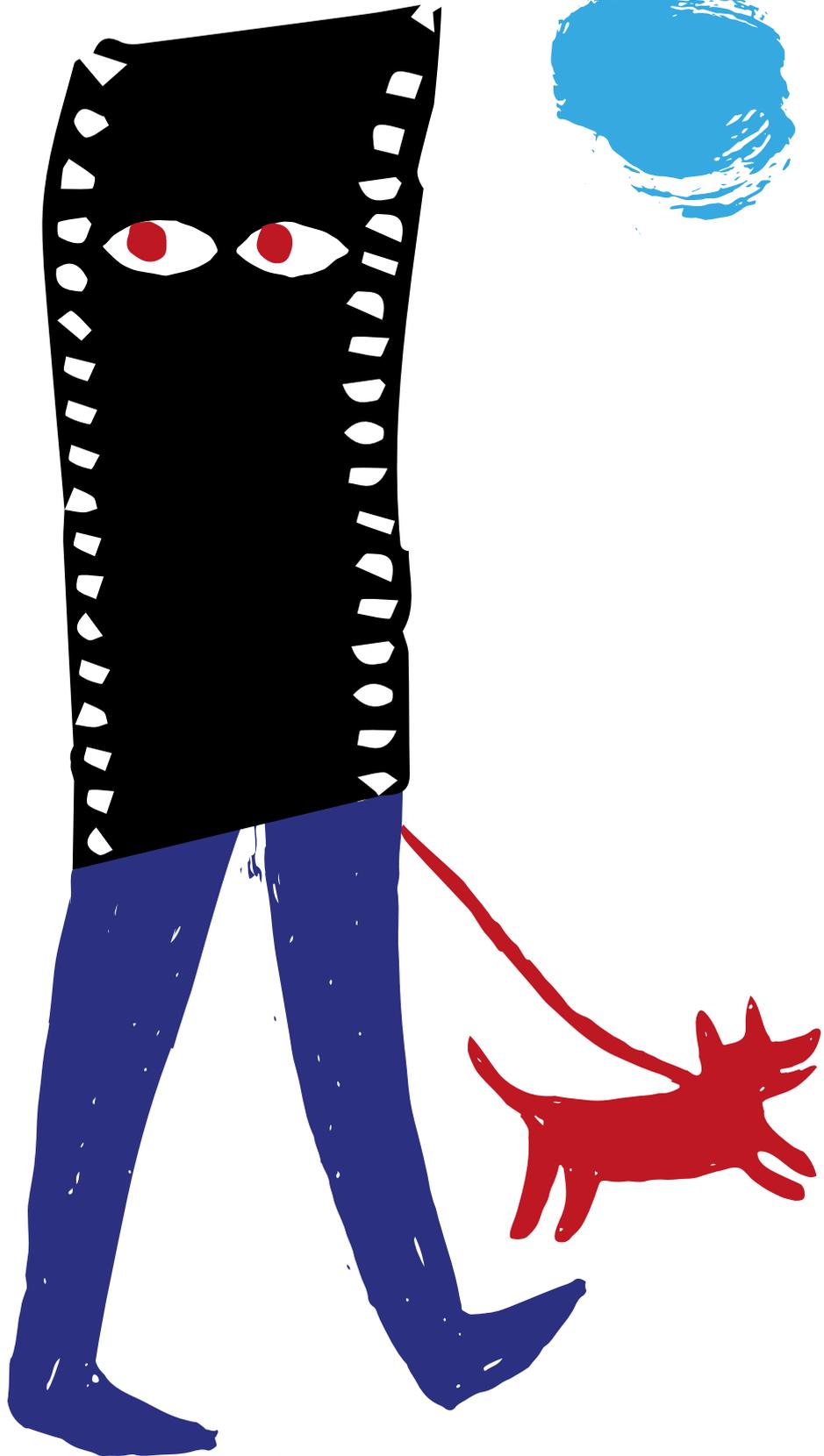
Fino al 13 aprile è aperta la call per le SETTIMANE DELLA SCIENZA 2023

Info su
www.settimanedellascienza.it





20
23
XV



CINEMA AUTISMO®

2 APRILE - XV EDIZIONE

INGRESSO GRATUITO

Cinema Greenwich Village - Torino

A cura di:



Con il sostegno di:



Con il contributo di:



Con il patrocinio di:

